

Meno male che c'è Giovanna Gravina

La Valigia dell'Attore e il Laboratorio sulle tecniche d'attore



Pierfrancesco Favino e Valeria Serra

La Valigia dell'Attore 2012, manifestazione dedicata al lavoro d'attore e intitolata a Gian Maria Volonté, è stata presentata giovedì 19 luglio, a Cala Gavetta, nella da poco restaurata sede ex Ilva. Sono stati quattro gli interventi, quello di Giovanna Gravina (presidente dell'associazione Quasar), di Valeria Serra (addetto stampa), dell'attore Pierfrancesco Favino (ha appena ricevuto due importanti riconoscimenti, il David di Donatello e il Nastro d'Argento al Taormina Film Festival 2012), e di Ferruccio Marotti. La manifestazione si è svolta da martedì 24 a domenica 29 luglio presso la Fortezza all'aperto de 'I Colmi' che ha ospitato gli eventi serali (a parte la prima e l'ultima serata svoltesi al teatro Primo Longobardo a causa del maltempo), e presso gli ex magazzini Ilva di Cala Gavetta dove al mattino hanno avuto luogo gli incontri di approfondimento con gli attori e i registi protagonisti di questa edizione. Si è svolto anche, per il terzo anno consecutivo, il 'Laboratorio sulle tecniche d'attore', master di alta formazione organizzato dall'Associazione Quasar e dal Centro Teatro Ateneo - Centro di Ricerca sullo Spettacolo dell'Università La Sapienza Università di Roma, che ha coinvolto sedici giovani attori provenienti dalle principali scuole nazionali di recitazione. Il laboratorio (svoltosi dal 17 al 22 luglio) è stato condotto da Pierfrancesco Favino con la collaborazione di Ferruccio Marotti, Fabrizio Deriu e Luisa Tinti.

Prima giornata con Sik-Sik, l'artefice magico

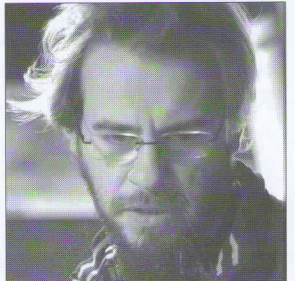
La Valigia dell'Attore ha debuttato al teatro Longobardo martedì notte 24 luglio con 'Sik-Sik l'artefice magico', atto unico scritto nel 1929 da Eduardo De Filippo, uno dei capolavori del Novecento. Con più di 450 repliche solo a Napoli, lo spettacolo ebbe un successo enorme. Prodotto dal Teatro Stabile delle Marche è diretto da Carlo Cecchi. "Una grande serata inaugurale" ha scritto su Galura Informazione l'attore Andrea Bebbu, "grazie alla presenza di un grande interprete della scena teatrale nazionale, Carlo Cecchi, insieme alla grande Angelica Ippolito. Al loro fianco il giovane Dario Iubatti, non nuovo a La Valigia dell'Attore grazie alla partecipazione dello scorso anno al Laboratorio Teatrale condotto dall'attore-mattatore Paolo Rossi."



Infine con un eccellente Tommaso Ragno, attore di spicco della scena teatrale italiana di oggi".

Seconda giornata con Andrea Segre e il suo ultimo film 'Io sono Li'

La Valigia dell'Attore ha dedicato la sua seconda giornata al percorso artistico del regista Andrea Segre e al suo ultimo lavoro, il film 'Io sono Li', vincitore del David di Donatello per la migliore attrice, la cinese Zhao Tao. Gli ex Magazzini Ilva, al mattino di mercoledì 25 luglio hanno ospitato l'incontro con l'autore, affiancato da Ferruccio Marotti, Fabrizio Deriu e Boris Sollazzo.

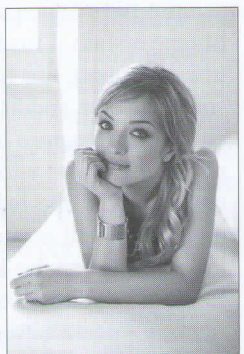


Andrea Segre

L'attore Rade Serbedzija, atteso a La Maddalena, non è potuto essere presente per un improvviso sopraggiunto problema personale. La giornata è proseguita la sera alla fortezza dei Colmi con la proiezione del film, approfondimento di una tematica dolorosa riguardante il distacco dalla terra natale a causa della guerra e dell'oppressione imposta nell'Ex Jugoslavia di Tito, presentato dallo stesso regista. "Film che nella sua essenzialità (come definito da uno degli spettatori al termine della proiezione) ha trasmesso sentimenti di amore e malinconia, tale da poter affermare l'eleganza poetica che l'ha contraddistinto, grazie ad un cast di alto spessore. Il regista è tornato sul palco a conclusione del film per ringraziare il pubblico presente che era assorto dall'inizio alla fine, desideroso di lasciarsi trasportare da questa bella storia" (Andrea Bebbu).

Terza giornata. Paola Petri, Pierfrancesco Favino e Carolina Crescentini.

La giornata di giovedì 26 luglio si è aperta negli spazi degli ex Magazzini Ilva con Paola Petri che ha presentato la proiezione del documentario del padre, Elio Petri, 'Appunti su un autore'. Al regista, che nel 1971 vinse il Premio Oscar con 'Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto', è stata inoltre dedicata la mostra fotografica allestita negli stessi spazi e che ha raccolto le più significative immagini di scena dei film girati con Gian Maria Volonté (foto del Museo Nazionale del Cinema di Torino). In serata, appuntamento alla fortezza I Colmi con Pierfrancesco Favino e Carolina Crescentini, i due protagonisti



Carolina Crescentini

Charlie Bar

Caffetteria - Snack
Bibite - Live Music

La Maddalena - Via Garibaldi, 10
Tel. 338.6511911

de 'L'Industriale'. Sono stati i due bravi attori ad introdurre al pubblico il film di Giuliano Montaldo, uscito nelle sale nel gennaio scorso. L'Industriale, narra con acutissima sensibilità e nessuna mistificazione il mondo professionale e privato di un capitano d'industria vittima della crisi e delle speculazioni finanziarie. Una storia attualissima dove il tema contingente si fonde con le più intime questioni esistenziali. "Il film ha colto l'attenzione del folto pubblico" ha commentato su Gallura Informazione Andrea Bebbu, "dando adito anche a confronti fra gli stessi spettatori, elemento rilevante perché permette di stimolare le menti e le coscienze".

Quarta giornata. 'Romanzo di una Strage' di Marco Tullio Giordana



Nella mattinata di venerdì 27 luglio Pierfrancesco Favino e Carolina Crescentini hanno intrattenuto il folto pubblico negli ex Magazzini Ilva, intervistati da Boris Sollazzo,

Fabrizio Deriu e Ferruccio Marotti che hanno approfondito insieme ai protagonisti la loro formazione attoriale. Favino, ha annotato Andrea Bebbu "ha fatto presente che sino a quando in Italia non si avvicenderà un governo attento e capace nei confronti della Cultura allora non si riuscirà a portare in atto un vero cambio di rotta per apportare dei cambiamenti in tutti i settori: dal cinema, al teatro, ai beni storico-architettonici ed archeologici di questo Paese". La sera, ai Colmi, Flavio è di nuovo salito sul palco, insieme a Fabrizio Gifuni, per presentare uno dei film più discussi e premiati del 2012, 'Romanzo di una strage', di Marco Tullio Giordana, film che affronta una delle ferite più devastanti e destabilizzanti d'Italia: la strage di Piazza Fontana, nella quale il 12 dicembre del 1969 morirono 17 persone e ne restano ferite 88.

Quinta giornata. 'Un ritratto di Ettore Scola' e 'Todo Modo'. Il 'Premio Gian Maria Volonté 2012' a Fabrizio Gifuni



Felice Laudadio e Ettore Scola.
Foto Fabio Presutti

Sabato 28 luglio incontro con Fabrizio Gifuni che ha raccontato la sua intima esperienza di recitazione, che lo ha portato a lavorare con i più importanti registi contemporanei. E poi incontro con Ettore Scola protagonista, prima da sceneggiatore e poi da regista,

di alcune delle più belle pagine del cinema italiano ('C'eravamo tanto amati' e 'Una giornata particolare', giusto per dare qualche titolo).

Al suo percorso artistico, che Scola ha rievocato insieme a Felice Laudadio che lo ha intervistato, è stato dedicato il documentario 'Un ritratto di Ettore Scola' dei registi Davide Barletti e Lorenzo Conte, proiettato nel corso



Fabrizio Gifuni premiato da Giovanna Gravina. Foto Fabio Presutti

dell'incontro. Il grande regista, che indossava una maglietta con la scritta 'Salviamo Cinecittà', in difesa della grande città cinematografica, è stato a lungo applaudito dal pubblico, "ha avuto modo di fare un ampio excursus sulla sua carriera, sugli attori incontrati lungo il suo cammino da Mastroianni a Sordi, da Tognazzi a Manfredi, tranne Gian Maria Volonté, col quale però ha sempre intessuto un grandissimo rapporto anche sulle battaglie politiche che insieme avviarono" (Andrea Bebbu). La sera, alla fortezza de 'I Colmi', si è svolta la consegna del 'Premio Gian Maria Volonté'. Il circuito de 'Le Isole del Cinema' ha premiato quest'anno Fabrizio Gifuni. "Il Premio Volonté - ha scritto Andrea Bebbu su Gallura Informazione - ideato e consegnato dallo stesso ideatore, Felice Laudadio, è stato introdotto con una motivazione che pone in evidenza la bravura e l'umiltà dell'artista". Il Premio anche quest'anno è consistito in un gozzo, realizzato dalle mani dell'artigiano maddalenino Mario Bebbu. Conclusasi la premiazione, la moglie del regista Elio Petri ha introdotto la visione del film 'Todo Modo', "film assai discusso e criticato, ma dove emerge la potenza attoriale degli interpreti quali: Gian Maria Volonté, Marcello Mastroianni, Cicco Ingrassia, Mariangela Melato ed altri grandi. Una serata ed una manifestazione sempre più bella ed eccellente".

Sesta giornata. 'The Fool on the Hill' con Michele Riondino. Ettore Scola: Quest'Isola è baciata dagli dei

Domenica 29 luglio alla fortezza I Colmi, è stato spettacolo di musica e parole con 'The Fool on the Hill - Storia minima dell'uomo che uccise i Beatles'. Atto unico per un attore, una chitarra e un quartetto d'archi, che ha avuto come protagonisti l'attore Michele Riondino, i musicisti del Quartetto Savinio e il chitarrista Giampaolo Bandini. Ha scritto la giornalista Valeria Serra, impeccabile addetta alla stampa della manifestazione: "Tra i momenti memorabili dell'edizione 2012, gli interventi di Ettore Scola durante gli incontri con il pubblico. In particolare, sul palco de 'I Colmi, uno dei maestri più amati del cinema italiano ha così voluto ringraziare l'accoglienza dell'isola di La Maddalena". "Quest'isola - ha detto Scola - non è un luogo baciato da Dio ma dagli dei: la natura è così forte e queste rocce hanno la potenza dei paesaggi mitologici. Prima di venire qua mi sono chiesto cosa portare in dono a Giovanna Gravina Volonté per ringraziarla di avermi coinvolto in questa manifestazione. Ho pensato che dei cioccolatini o un mazzo di fiori non gli fossero stati graditi quanto il cortometraggio '43 - '97. È un mio inedito che non può essere distribuito per ragioni di diritti d'autore che sarebbero troppo onerosi".

Servizio a cura di Claudio Ronchi